

**DISCORSO SCAMBIO DELLE CARICHE 27 GIUGNO 2020**

Carissime Amiche e carissimi Amici Lions e Leo, buongiorno a tutti, siamo ormai giunti agli ultimi giorni della mia mission e desidero rivolgervi questo mio saluto per dirvi grazie dell'accoglienza, della simpatia e dell'amicizia che avete continuato a manifestarmi, espressioni che rafforzano sentimenti che ci fanno sentire vicini, vivi, proprio perché non ci muoviamo da soli, ma tenendoci per mano, condividendo gli scopi e l'etica del nostro cammino.

Grazie, perché i nostri incontri mi hanno insegnato la preziosità dello stare insieme, per condividere un lionismo ed un leonismo che non si possono compiutamente raccontare, che vanno vissuti con impegno, con ricchezza di sentimenti, con volontà di partecipazione e continuità di intenti.

E' proprio questa la forza di noi Lions e Leo: costruire e servire un presente che troverà spunti di riflessione e perfezionamento in un futuro che deve vederci al passo con i tempi, tutti insieme.

Come ha sottolineato il nostro Presidente del Consiglio dei Governatori, Luigi Tarricone, l'esperienza tanto inaspettata, quanto drammatica della pandemia ci ha insegnato che, per vincerla, è stato necessario fare squadra, aiutarci, venirci incontro, valutare tutte le difficoltà e cercare di superarle insieme, senza rivalità, ostruzionismi o prevaricazioni.

Ecco perché, di concerto ed in amicizia, i Governatori hanno fatto presente la drammaticità del momento, soprattutto in Zone come la nostra, così duramente colpite.

Ringrazio quindi tutto il Consiglio dei Governatori, con cui mi sono trovato in perfetta sintonia, per aver accolto le mie istanze, consentendo di consegnare, grazie a LCIF, 4 ventilatori polmonari.

Inoltre la profonda amicizia e stima, che si è consolidata in questi anni, tra noi Governatori ha portato il Multidistretto unanimemente a deliberare la donazione all'ospedale di Codogno di una postazione sub intensiva al pronto soccorso dell'ospedale, che sarà inaugurata il 10 Luglio prossimo con la presenza del Presidente del Consiglio dei Governatori Gino Tarricone e dell'Assessore al Welfar Avv. Giulio Gallera.

Ringrazio i miei Presidenti di Zona, di Club, il Consiglio della Onlus, i Leo, gli Officer dei vari Comitati e tutti i Soci, perché, da subito, si sono attivati per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di strumenti, apparecchiature e presidi di ordine sanitario, nonché all'aiuto materiale concreto di persone deboli in serie difficoltà logistiche, economiche e psicologiche.

Ho sempre cercato di ascoltare tutti, di mediare situazioni difficili, di invitare alla calma ed alla riflessione, quando si sono verificati episodi spiacevoli, dettati da inveterati rancori ed ostilità personali, soprattutto in occasione della nascita di qualche nuovo sodalizio.

Mi spiace sinceramente che si siano spese risorse e tempo per disquisire di comportamenti e pratiche formalmente corrette, che hanno portato a risultati concreti.

Per quanto ho potuto, nonostante il mio problema iniziale di salute, non vi ho mai dimenticati, siete sempre stati nel mio cuore e l'ho dimostrato col fatto di essere presente di persona finché il coronavirus non ha impedito le riunioni fisiche, sostituite, però da quelle online.

Mi è sempre piaciuto il confronto con gli Officers, i Soci ed i Past Governatori, in cui non ho visto presunti rivali, o inutili mentori, ma Amici ricchi di esperienza e di potenzialità da mettere al servizio della nostra Associazione.

Non si va da nessuna parte se si vuole 'rivoluzionare' aprioristicamente il sistema: bisogna, invece, essere attenti a coordinare ed amalgamare le 'novità' in modo pacato e dialettico, non imponendo dall'alto, ma discutendo le proposte, valutandole ed adattandole ai tempi, con modalità di condivisione e non di imposizione.

Questo è stato un anno molto difficile, che ci ha creato sofferenze, dolori fisici e psicologici, un anno che ci ha messo a dura prova, anche perché ha interrotto i piani ed i programmi già predisposti.



Eppure ho potuto constatare e rendermi conto del potenziale della nostra idea comune di servizio, dei nostri ideali, della nostra umiltà in ogni sforzo, che non sarà mai inutile.

In questo sono consistite la nostra forza, la capacità di affrontare le difficoltà e le sfide di ogni giorno, che non ci chiedono rassegnazione, ma vigore, convinzione ed impegno, per realizzare il “meglio” della nostra storia presente.

A volte, però, ho notato (e lo dico con rammarico) e questo vale in alcuni casi, atteggiamenti di protagonismo, di individualismo, di mancato rispetto delle regole e dell’etica, che hanno portato i soci più corretti ed educati a ritirarsi nel silenzio del proprio club, o addirittura ad uscirne.

Se vogliamo risvegliare questo associazionismo stanco, è importante recuperare e comunicare il nostro entusiasmo, affinché anche gli altri possano unirsi a noi con la forza del coraggio, dello studio, dei nostri valori intrinseci, veri motori di un lionismo e leonismo concreti ed efficaci, che hanno ragione sull’indifferenza per realizzare “il miracolo del bene”.

Basta osservare quante persone sono state aiutate nella cecità, nelle malattie gravi, nelle catastrofi, nella povertà e nelle sofferenze morali, per renderci conto dell’importanza della nostra presenza di Lions e Leo: i nostri Clubs sono stati protagonisti di grandi azioni umanitarie e di promozione di una sussidiarietà garante di libertà.

Viviamo, quindi, con orgoglio, la nostra appartenenza, studiando, consultandoci, offrendo la nostra esperienza ai soci nuovi, ascoltandoli, perché, come afferma S. Benedetto, “spesso è proprio al più giovane che si rivela la soluzione migliore”.

Questo è l’augurio che rivolgo a Cesare, Raffaella, a Massimo affinché, alla luce della generosità, continuiamo a trovare le gratificanti emozioni che un lionismo ed un leonismo vissuti nell’ortodossia ci possono offrire.

Prima di lasciare spazio agli altri interventi, permettetemi di ringraziare alcune figure, che ritengo siano state la chiave per la buona riuscita del mio anno da vostro Governatore:

- Adriana Cortinovis che mi è sempre stata accanto, non solo in quest’anno, ma sin da prima che iniziassi il mio percorso da governatore, facendomi sempre sentire la sua vicinanza e aiutandomi in tante opere con la sua grande competenza e il profondo spirito di servizio.
- Luigi Salice che in questo anno ha saputo legare la sua profonda conoscenza delle dinamiche che governano la nostra associazione ad una sincera amicizia che si è sempre più fortificata; in questo anno non mi ha fatto mai mancare il suo prezioso supporto, e con grande trasparenza, lealtà e umanità ci siamo spesso confrontati e a volte anche scontrati, su temi e service importanti per la nostra associazione. Grazie ancora Luigi per tutto quello che hai fatto per me sarai sempre nel mio cuore.
- Gianni Fasani, il governatore che mi ha preceduto, il quale con grande pacatezza, galanteria ma anche grande fermezza non mi ha mai fatto mancare il sostegno, invitando spesso chi lo dimenticava al rispetto delle regole della nostra associazione.
- Davide Gatti per il grande lavoro svolto da vero leader insieme alla sua equipe (Angelo Gallinari, Alessandra Donelli, Giancarlo Morsia, Alberto Zambelli, Angelo Bisagni e il compianto Rosario Gentile), senza i quali sicuramente i grandi risultati ottenuti non sarebbero mai arrivati.
- Infine, Roberto Rocchetti, che si è dimostrato essere un uomo di grande disponibilità e umiltà che ha svolto, da dietro le quinte e senza grandi gesti plateali, un preziosissimo e fondamentale lavoro organizzativo e di supporto.

E grazie a tutti voi per questo anno, i cui fatti degli ultimi mesi, non potranno cancellare quanto abbiamo fatto e quanto sia stato straordinario questo percorso insieme a voi.

Grazie per l’attenzione e buon lavoro!

Angelo Chiesa